

FILETTINO - L'11 dicembre si celebra la Giornata mondiale della montagna, istituita dalle Nazioni Unite nel 2002, in occasione dell'Anno mondiale delle montagne, ed entrata in vigore nel 2003. L'obiettivo della giornata è far aumentare la consapevolezza dell'importanza delle montagne per la salute del pianeta e per il benessere di miliardi di persone, il tema per l'edizione 2017 è:

“Montagne sotto stress: cambiamenti climatici, fame e migrazione”.

Dal paese più alto della Regione Lazio,

Filettino

con i suoi 1075 slm ,

il Sindaco Paolo De Meis

, è intervenuto per l'occasione con un messaggio sull'importanza della valorizzazione e tutela della montagna.

“Il nostro territorio montano

–sottolinea il Sindaco De Meis-

rappresenta un'importante riserva all'interno dell'area verde più grande del Lazio e cioè il Parco dei Monti Simbruni, che confina con la vicina regione Abruzzo, punta su un turismo ambientale, alla riscoperta appunto della montagna, vivendola nel giusto modo ed apprezzandola.

Apprezzare la montagna vuol apprezzare il territorio e chi lo vive, quindi nelle varie attrattive turistiche s'includono i tanti prodotti tipici ma anche le tradizioni della sua gente, che rappresentano i nostri valori e la nostra memoria; per questo risulta un patrimonio degno di essere mantenuto, valorizzato e supportato, soprattutto nelle iniziative di chi decide con entusiasmo, ma anche coraggio, di mettere in gioco le proprie risorse per investire in attività legate alla salvaguardia dell'ambiente montano ed alle sue risorse turistiche. In quest'ultimo caso è bene evidenziare che Filettino e le sue montagne possono essere vissute 365 giorni l'anno, gli impianti sciistici di Campo Staffi sono pronti ad accogliere per questa stagione i tanti appassionati ed amanti degli sport invernali; per questa stagione l'Amministrazione Comunale di Filettino in prima linea ha investito risorse importanti ed umane per un grande progetto di rinascita di Campo Staffi”.

Filettino è una piccola comunità di circa 500 abitanti che in estate si trasforma in una comunità di circa 10 mila presenze.

“E' questo il fascino della montagna di Filettino –

afferma il Primo Cittadino-

che riesce a richiamare nel periodo estivo una grande presenza di amanti della buona aria del buon cibo e desiderosi di passeggiare nei boschi dai sentieri ben tracciati e puliti. Se vogliamo che la montagna viva, dobbiamo amarla. Raccogliere anche i rifiuti che troviamo sul sentiero, cercare per quanto possibile di non danneggiare la flora e la micro fauna, non disturbare gli animali che vi vivono, un gesto di grande civiltà che verrà apprezzato anche dalla montagna.

Come Sindaco del comune montano più alto del Lazio, -

continua il Sindaco De Meis-

credo fortemente nelle opportunità che il territorio montano possa offrire, pur consapevole delle enormi difficoltà che ci sono. Davanti ad un grande inquinamento delle aree di pianura limitrofe ci siamo noi, la montagna, fragile, per molti mesi quasi disabitata ma che può essere territorio ricco se aiutata con nuova linfa. E' importante combattere lo spopolamento riportare la gente a vivere qui, ricreare una microeconomia, un aiuto a chi vuol tornare, perché qualcuno ci vuole

Filettino, Dal Comune più alto del Lazio il messaggio per la giornata mondiale della montagna

Scritto da Danilo Ambrosetti

Lunedì 11 Dicembre 2017 15:22 - Ultimo aggiornamento Lunedì 11 Dicembre 2017 15:33

provare. Poi i servizi, le strade, il dissesto, sono temi che devono essere risolti, se si vuol vincere lo spopolamento. Se tutti i paesi montani diventano solo seconde case per poche settimane all'anno si perde il concetto di comunità, di borgo vivo, celebriamo quest'anno con la consapevolezza che la montagna è una risorsa inestimabile che va tutelata e rinvigorita per chi la vive e chi la vuole conoscere attraverso anche un turismo di qualità".

□

□